



COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 Del 18.05.2018	Oggetto: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs 267/2000.
---------------------------------------	--

L'anno duemiladiciotto il giorno 18 del mese di Maggio, alle ore 12:00 e seguenti, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dal vigente D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione straordinaria. Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI	
		Si	No
Sindaco	Francesco Ferraiuolo	X	
Consiglieri	Di Fazio Gennaro	X	
	Mazzella Giuseppe	X	
	Marcone Carlo	X	
	Nocerino Michele	X	
	La Torraca Eva	X	
	Aversano Fabio	X	
	De Martino Gianluca	X	
	Califano Gelsomina Maria	X	
	Vigorelli Pier Lombardo	X	
	Ambrosino Francesco	X	
	Feola Giuseppe	X	
	Sandolo Maria Claudia	X	
	Totale Presenti		13

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Raffaele Allocca, che cura la verbalizzazione della seduta. Il Presidente, Prof. Francesco Ferraiuolo, nella sua qualità di Sindaco, verificato la presenza del numero legale, passa ad illustrare l'argomento in oggetto.

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 227 del d.Lgs. n. 267/000.

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2017 (ente fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2017 (ente fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
 - d) vista la faq n.30 del 18 aprile 2018 della commissione ministeriale per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali (Arconet) che recita:

omissisgli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti si possono avvalere della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale e possono approvare e successivamente inviare ala BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico.gli enti devono comunque provvedere all'aggiornamento dell'inventario.

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di GIUNTA comunale n. 27 in data 8/2/2017, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2017-2019 comunicata al consiglio comunale e preso atto con numero 19 del 18/04/2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 18/04/2017 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2017, ed il bilancio pluriennale 2017-2019 redatti secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011 ;
- con delibera di Consiglio comunale n. 37 del 28/07/2017 esecutiva ai sensi di legge si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e all'assestamento generale del bilancio 2017/2019;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);

- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2017 con le risultanze del conto del bilancio,
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 in data 26/04/2018, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2017 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale”*;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017,redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 in data 26/04/2018;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione con indicazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e dell'accantonamento dell'avanzo vincolato;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 53 in data 26/04/2018;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto di bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

- L'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2017 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2017, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n.53 in data 26/04/2018, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Allegata la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio

Ricordato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 22/06/2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci la quota annuale di €. 153.994,47 per trent'anni e dell'ulteriore disavanzo detreminato nell'esercizio 2016 e ripartito negli anni 2017/2019;;

Preso atto che questo ente *ha rispettato* il pareggio di bilancio per l'anno 2017, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 30/03/2018,

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Visto l'atto di indirizzo approvato il 20 febbraio 2018 sull'Osservatorio della finanza locale del Ministero dell'interno sulla revisione dei parametri per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari di cui all'art. 224 del TUEL, applicati al rendiconto 2017 ai fini conoscitivi, in base ai quali questo Ente risulta non deficitario;

Uditi gli interventi dei consiglieri (allegato);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti: presenti 13, favorevoli 9, contrari 4 e astenuti 0.

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2017 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- 2) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2017 si chiude con un *disavanzo* di amministrazione così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0
RISCOSSIONI	(+)	1007139,68	5643443,19	6650582,87
PAGAMENTI	(-)	2975601,65	3674981,82	6650582,87
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0
RESIDUI ATTIVI	(+)	6279958,97	1410746,14	7690705,11
RESIDUI PASSIVI	(-)	7266636,49	3111371,57	10378008,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			72.363,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017.... (A)⁽²⁾	(=)			2759666,44

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Parte accantonata ⁽³⁾ Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	567174,18 (2015 + 2016) + 437000,00	1.004.174,18

	(prev.2017)	
Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni)		
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti (287.815,36)		(287.815,36)
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contezioso		
Altri accantonamenti		
	Totale parte accantonata (B)	1.291989,54
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
		15906,20
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-4.067.562,18
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo tecnico da ripianare ⁽⁶⁾		

1. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio:
 - non esistono debiti fuori bilancio;
2. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;
3. di dare atto altresì che *risulta* rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2017, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato,
4. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2017 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.
 - c) Inoltre con voti favorevoli 9, contrari 4 e astenuti 0, si **dichiara** la presente deliberazione *immediatamente eseguibile*.

Verbale Punto 1 - C.C. del 18.05.2018

(Allegato alla Delibera di C.C. n. 14)

Illustra la proposta il Sindaco leggendo la nota allegata (All. A) -

Interviene la C.C. Claudia Maria Sandolo che legge una nota che si allega (All.B) -

Su invito del Sindaco risponde il Segretario Comunale che testualmente dice *“i Decreti Sindacali hanno effetto immediato e normalmente vengono registrati in apposito registro senza passare per il protocollo. Nel caso di specie il sottoscritto lo ha ricevuto alle ore 11.00 nell'immediatezza della firma del Sindaco”* -

Interviene il C.C. Vigorelli dicendo “il 110 per l'UTC non si può fare, perché c'è una graduatoria in essere” -

Risponde il Sindaco dicendo “per il 110 dell'UTC la graduatoria è esaurita” -

Interviene il C.C. Vigorelli chiede come sono stati spesi i soldi della tassa di sbarco posto che una parte già era stata impegnata dalla nostra amministrazione

Il Segretario Generale interessato dal Sindaco risponde dicendo che solleciterà l'ufficio che invierà risposta per PEC settimana prossima

Interviene di nuovo il C.C. Vigorelli che legge e consegna una nota che si allega (All. C.) -

Il Sindaco risponde dicendo “atteniamoci all'ordine del giorno e non fare comizi. Il C.C. Vigorelli ha fatto un comizio, ma si è arrampicato sugli specchi perché i calcoli relativi alle presenze e alla tassa di sbarco sono diversi e dimostrabili. Ricordo che il Consuntivo riguarda il bilancio 2017 che è stato strutturato dalla minoranza e in parte le spese le abbiamo già trovate impegnate-Il C.C. Vigorelli dice che d'ora in poi non tenderà più la mano? Ricordo che non l'ha mai tesa” -

Interviene la C.C. Califano dicendo “ci vorrebbero giorni per rispondere al C.C. Vigorelli ma mi soffermo sul concetto di legalità invocato da Vigorelli stesso e allora ricordo che la precedente amministrazione presieduta da Vigorelli è passata alla storia per aver costantemente violato il Codice degli Appalti. Ci può stare che nel primo anno un'amministrazione faccia degli errori ma qui parliamo di un errore (affidamento alla Pro Loco delle Cisterne Romane) che se è venuto alla luce è dovuto al fatto che siamo stati trasparenti. Noi siamo nella legalità più di quanto voi lo siete stati in più di 5 anni. L'intervento di Vigorelli è pura propaganda elettorale che per noi lascia il tempo che trova”

Interviene il C.C. Di Fazio che fa una precisazione sul dissalatore e dice “vanno fatti ulteriori accertamenti perché se vedete la situazione di Ventotene è orribile visto che esce acqua sporca dai rubinetti e noi abbiamo perplessità proprio per questo” -

Non si registrano altri interventi e si passa alla votazione -

Presenti 13 - Votanti 13 - Favorevoli 9 - Contrari 4 (Vigorelli - Ambrosino - Feola - Sandolo) - Astenuti 0 -

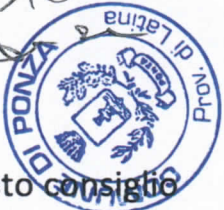
Immediata Esecutività:

Presenti 13 - Votanti 13 - Favorevoli 9 - Contrari 4 (Vigorelli - Ambrosino - Feola - Sandolo) - Astenuti 0 -



RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO

Presentato in
C.C. n.
18/5/2018
ALL-A)



Quello di oggi è il primo bilancio consuntivo che viene presentato in questo consiglio dopo le consultazioni elettorali dell'11 giugno 2017, riportante i dati delle due amministrazioni che si sono date il cambio.

Tant'è che le risultanze del consuntivo sono date da operazioni contabili proprie della presente amministrazione e dal perfezionamento di quelle già determinate dalla precedente amministrazione.

Non devo spiegare le notevoli difficoltà di gestione del Comune di Ponza poste dall'insularità e dalla modesta macchina comunale che tra pensionamenti ed altro, vede un continuo alternarsi di funzionari a tempo parziale che non giovano certamente all'ottimale andamento dell'attività amministrativa.

Tuttavia, fatte le debite verifiche finanziarie, stiamo procedendo con il 110 per l'assunzione del comandante della Polizia locale, del responsabile dell'area tecnica nonché per il bando di concorso per l'assunzione di una unità amministrativa al settore finanziario.

Con ciò, comunque, sono stati assicurati tutti i servizi essenziali, sono stati rispettati i vincoli del pareggio di bilancio (ex patto di stabilità) e gli equilibri finanziari.

E' un bilancio consuntivo di numeri veri e reali, i numeri di un comune che deve affrontare tanti sacrifici, tagli di spesa notevoli, dovuti per il ripiano del disavanzo tecnico.

Numeri che sono già stati discussi in sede di approvazione del bilancio 2017 da voi redatto ed approvato nonché sotto la nostra gestione in sede di riequilibrio e di assestamento.

Non ci viene incontro quel deficit di cassa dovuto alla mancata riscossione dei tributi per i numerosi ricorsi alla commissione tributaria sulla tari nonché dai prelievi operati dallo Stato, sia per competenza che per cassa ai sensi della spending review, che riduce il gettito dell'IMU del 22,43% e contribuisce a ridurre, con l'appropriazione di circa 330.000 euro, la cassa per circa un milione di euro.

E' da mettere in evidenza, comunque, la rilevanza contabile del consuntivo costituita dalla notevole diminuzione del disavanzo tecnico deliberato nel 2015 per effetto del riaccertamento straordinario ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

Il disavanzo tecnico, infatti, da Euro 4.600.000 è stato ridotto a Euro 2.750.000 sia per le rate di ammortamento annuo, sia per le minori spese, sia per il riaccertamento ordinario dei residui.

Ciò detto, invito a votare favorevolmente per l'approvazione del bilancio consuntivo in parola facendo presente che esso ha ricevuto il parere favorevole del Revisore dei conti e del responsabile finanziario

Presentato
10/05/2018
A. L. B.
COMUNE DI PONZA

CONTESTAZIONI PREGIUDIZIALI RELATIVAMENTE AL PUNTO 1) ALL'ODG DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO DEL 26.04.2018 : "Approvazione del rendiconto di gestione 2017".

Il procedimento di approvazione del rendiconto di gestione è disciplinato all'art.227 del Tuel che al comma II° dispone: "il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento.....". il Comune di Ponza nel 2016 ha approvato il regolamento di contabilità che in merito all'approvazione del rendiconto di gestione, all'art 132 al comma 2 prevede ".....la proposta di deliberazione consiliare sul rendiconto, lo schema di rendiconto, i relativi allegati e la relazione dell'organo di revisione vengono messi a disposizione dei consiglieri comunali mediante deposito presso l'ufficio dell'organo di segreteria entro il 10 aprile. Dell'avvento deposito viene data comunicazione ai consiglieri".

Ciò premesso, si intende far rilevare che l'odierna proposta di deliberazione presenta una serie di gravissimi vizi di legittimità, come di seguito illustreremo:

- 1) Solo in data 16.05.2018 è stata allegata alla predetta deliberazione la relazione dell'organo di revisione. Tale "ritardo" non costituisce soltanto una violazione formale delle norme procedurali ma ha fortemente limitato la partecipazione dei sottoscritti consiglieri comunali ad esercitare in maniera completa il proprio mandato elettorale. In altri termini: un siffatto comportamento ha determinato un grave *vulnus* alle prerogative dei sottoscritti consiglieri, poiché non c'è stato consentito di esercitare in maniera completa il nostro mandato elettorale.
- 2) Ma cosa ben più grave sono le evidenti "anomalie"/ "alterazioni" agli atti propedeutici a questa deliberazione.

Risulta agli atti che il responsabile del servizio finanziario, Dott. Allocca, abbia ricevuto le proprie funzioni gestionali in data 26.04.2018, giusto decreto sindacale n.31 protocollato con il numero 3919 alle ore 15:23:53.

La riunione di Giunta che ha approvato lo schema del consuntivo (delibera di G.M. n. 53 del 26.04.2018 protocollata al numero 3921) si è tenuta alle ore 13:00.

Orbene non vi è chi non vede la gravità di questo atto.

la delibera di Giunta di approvazione dello schema di consuntivo porta la firma ~~di~~ del responsabile del servizio finanziario, Dott. Allocca, peccato che quest'ultimo abbia ricevuto tali funzioni gestionali successivamente alla Giunta stessa.

Ma vi è di più.

Infatti, la nota nella quale viene comunicato ai Consiglieri Comunali l'approvazione della delibera di G.M. n.53/2018 (prot. n.3921) è stata protocollata con il numero 3918, numero addirittura antecedente a quello della delibera citata! Complimenti per il Vostro tempismo e per la Vostra preveggenza. Non sappiamo se ridere o piangere!

Trattandosi di un evidente "pastrocchio" che può avere conseguenze anche penali, per carità di Patria vi chiediamo di rinviare questo punto all'ordine del giorno e porre in essere una procedura legittima.

In caso contrario adiremo le Autorità competenti (Procura della Repubblica di Cassino e Prefetto di Latina) per tutelare i nostri diritti di consiglieri comunali e soprattutto il sacrosanto rispetto delle fondamentali leggi vigenti.

I Consiglieri Comunali

Maria Claudia Sandolo

Pier Lombardo Vigorelli

Giuseppe Feola

Francesco Ambrosino

Sandolo Maria Claudia
Pier Lombardo Vigorelli
Giuseppe Feola
Francesco Ambrosino

Comune di Ponza

N. 0003918 26/04/2018



COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

Via Pisacane - 04027 Ponza (LT)

Tel. 0771 - 80108 Fax 0771 - 820573

AL CONSIGLIERE COMUNALE

PIGOLINI GIUSEPPE

SEDE

OGGETTO: COMUNICAZIONE

Ai sensi dell'art.227comma 2 del testo unico 18/08/2000 n.267, si fa presente che con delibera GM n. 53 del 26/04/2018 è stato approvato lo schema del rendiconto di gestione 2017 e relazione illustrativa della Giunta, si comunica, pertanto, che tutti gli atti relativi sono a disposizione presso l'ufficio di Ragioneria.

Ponza, li 26/04/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Dr. Raffaele Allocca)

Collegamento Assegnazione Riservato Utilità

Entrata Uscita Interno Modifica Annulla

PROTOCOLLO IN USCITA N.0003919/2018

A.O.O.: aoo

Registrato il 26/04/2018 15:23:53

Oggetto DECRETO SINDACALE N. 31/2018

Mezzo Invio Cartaceo premere 'Alt-M' per inserire un nuovo mittente/destinatario

Destinatari	Tipo	Nominativo	Indirizzo	CAP	Città	Prov	E-mail	A	I
Principale		SEGRETARIO COMUNALE DR. RAF							

fici Dest. SINDACO

COMPETENZA

CONOSCENZA

Uffici mittente Ufficio Protocollo Utente mitt.

Documento GENERICO N.documento data

Classificazione Fascicolo Archiviato in data

Documento Elettronico Vedi originale

Allegati Livello di riservatezza Prot. Originario N. 0003919/2018

Note

Comune di Ponza Pierluigi Maz... Pierluigi Maz...

Handwritten signatures and initials.

INTERVENTO CONSIGLIERI DI MINORANZA

SUL BILANCIO CONSUNTIVO 2017



Abbiamo appena ascoltato i dati relativi al “contributo di sbarco”.

Ricordo che nel 2012, primo anno di questa tassa e nostro primo anno di amministrazione, sono sbarcati a Ponza un po' più di 60.000 turisti.

Venivamo da un anno orribile, quello che nel settembre 2011 aveva visto la magistratura decapitare sindaco, giunta, funzionari, imprenditori, professionisti vari.

L'immagine di Ponza era scaduta in modo esponenziale.

Ricordo ancora che nel 2016, quattro anni dopo, grazie alla nostra amministrazione, il Comune ha incassato dalla tassa di sbarco 253.000 e rotti euro, pari a oltre 168.000 turisti sbarcati a Ponza.

Oltre 100.000 turisti in più del 2012.

Invece, nel 2017, primo anno dell'attuale amministrazione, e tenendo presente che la tassa è aumentata da 1,50 a 2,50 euro, il Comune ha incassato 401.000 euro, pari a 160.000 turisti.

Si tratta di quasi 10.000 turisti in meno rispetto al 2016.

E se ricordo bene, come mi ha confermato ieri la nostra brava ragioniera, nel nostro bilancio preventivo 2017 si prevedeva un incasso di 450.000 euro, pari a 180.000 turisti sbarcati a Ponza.

Tutto lasciava prevedere che, con i risultati della nostra Amministrazione, l'onda lunga dell'aumenti del fusso turistico sarebbe proseguita.

Queste fredde cifre dimostrano il fallimento al quale questa amministrazione sta portando il turismo, che è la principale fonte di sostegno dell'economia di Ponza.

20.000 turisti in meno rispetto a quanto preventivato nel 2017 è un cazzotto nello stomaco.

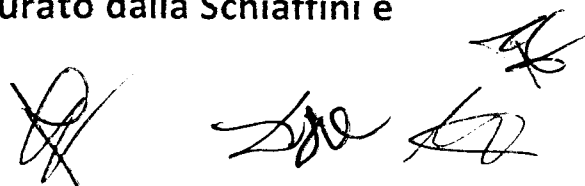
Non è ancora il K.O., certamente.

Ma non mi nascondo la forte preoccupazione per quello che potrebbe accadere in quest'anno 2018.

Perché dico che il vostro bilancio 2017 è fallimentare, avendo ben presente che avete operato sulla base del bilancio preventivo da noi predisposto e che noi abbiamo contribuito a realizzare in cinque mesi, incidendo per meno del 30% perché, essendo un anno elettorale, a differenza dei tanti politici di turno, invece di spendere e spandere, invece di utilizzare tutte le forme possibili di clientelismo e di voto di scambio, abbiamo avuto il braccino molto corto.

Dico che è fallimentare perché vedo come avete ridotto Ponza, con la vostra furia iconoclasta di distruggere tutto quello che avevamo faticosamente costruito in cinque anni, con la vostra accidia, con il ritorno del faidate in ogni settore, con l'assenza di legalità, con l'assenza di un controllo del territorio, con la tolleranza verso chi si sveglia la mattina e decide di fare il cavolo che gli pare, ben sapendo che l'amministrazione, vedendolo, gli avrebbe rivolto le spalle e avrebbe trotterellato altrove.

Nell'estate 2017, Ponza era sporca e abbastanza caotica. La sola cosa bella e nuova, era il trasporto pubblico assicurato dalla Schiaffini e



grazie alla nostra amministrazione che si era rifiutata di prorogare il contratto al vecchio gestore.

Quest'anno Ponza è uno schifo. E' un immondezzaio a cielo aperto, le spiagge sono sporche, i sentieri sono impraticabili per le erbacce. E magari state pensando, come la sindaca di Roma Virginia Raggi, di prendere le capre nei recinti di Palmarola per disboscare i sentieri.

La stagione turistica inizia il 1° maggio. Siamo ormai nella seconda metà del mese e le strade non sono state imbiancate, buona parte dei negozi sono ancora chiusi, la banchina è ancora rotta, la Cooperativa non fa il servizio navetta con il Frontone, Cala Fonte è chiusa, i parcheggi sono selvaggi, c'è sciatteria ovunque.

Non è certo un bel vedere per i turisti che avevano apprezzato che finalmente Ponza era diventata più pulita e ordinata con la nostra Amministrazione.

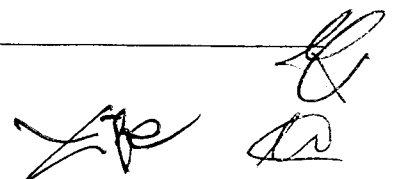
Amici cari, se si vuole un turismo di qualità, Ponza deve dare qualità.

E non dovete pensare che il turista non si accorga di questi cambiamenti in peggio.

Ecco perché sono preoccupato, perché sono molto preoccupato delle conseguenze nefaste per l'economia di Ponza a seguito della vostra gestione fallimentare certificata dal bilancio 2017.

Avete affossato il porto turistico di Cala dell'Acqua, che avrebbe risollevato l'economia di Le Forna e avrebbe dato un impulso straordinario al ricco turismo nautico.

Avete affossato il progetto di un dissalatore, che avrebbe portato Ponza dal medioevo delle bettoline al futuro che ogni isola nel mondo ha. Compresa la vicina Ventotene.



Avete rivenduto Zannone al Parco del Circeo, invece di restituire l'isola ai Ponzesi e di inchiodare il Parco con un'azione giudiziaria per ottenere il risarcimento per la distruzione della Villa di proprietà del Comune di Ponza.

Addirittura, avete apposto una cartellonistica di divieto al Varo, con la conseguenza che quest'anno la Cooperativa Barcaioli e il Fauno non faranno più le gite a Zannone.

Vi siete legati mani e piedi al Parco. Complimenti vivissimi.

C'è il primo campo da tennis di Ponza che ancora non avete messo in funzione, mentre vi siete precipitati a distruggere la Polisportiva e a umiliare Biagio Rispoli, che da alcuni decenni l'aveva tenuta in piedi con il suo personale sacrificio.

Ci sono i locali pronti e anche molti libri per fare la prima biblioteca di Ponza, pagata dalla Provincia di Latina. E' tutto fermo. E magari qualcuno di voi ritiene che con la cultura non si mangia.

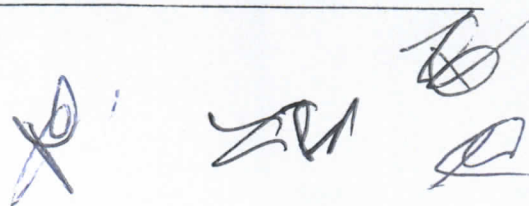
Del resto, quello che avete fatto per le cisterne romane, dimostra la vostra totale insensibilità per il bello e per le nuove occasioni per attrarre a Ponza un turismo intelligente, che non vuole vivere di solo mare.

Il Comune vive nella confusione più totale.

I migliori dirigenti, vincitori di un concorso, sono scappati via.

L'urbanistica ha visto tre diversi responsabili in meno di un anno. State inseguendo la sindaca Raggi che ha cambiato 18 assessori in meno di due anni.

L'elenco delle malefatte è molto lungo e noi ci siamo spesso autocensurati nel criticarle, per non sputtanare Ponza.



Invano abbiamo cercato un dialogo con voi, per cercare di “fare unione” per risolvere i problemi che non sono della maggioranza o della minoranza, ma sono di Ponza e dei Ponzesi.

Tuttavia non possiamo più assistere allo scempio che state creando con il vostro diletterantismo, la vostra superbia del potere, la vostra superficialità e il vostro populismo a un tanto al chilo.

Ci dispiace molto, ma la fase della mano tesa è finita.

Vedete, Il bilancio non sono aride cifre messe in bell'ordine secondo i criteri fiscali stabiliti dalle varie leggi.

Il bilancio economico di un Comune è soprattutto un bilancio politico, perché con un bilancio si fa politica, si fanno progetti, si realizzano cose, si organizza il futuro.

Voi non avete un progetto e state distruggendo il futuro di Ponza e dei Ponzesi.

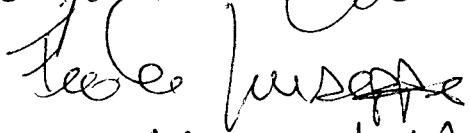
Per questi motivi, con una convinzione che è pari alla nostra amarezza, voteremo contro il vostro fallimentare bilancio politico espresso dal vostro bilancio consuntivo del 2017.

I Consiglieri Comunali

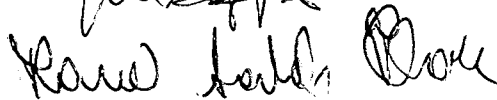
Franco Ambrosino



Giuseppe Feola



Maria Claudia Sandolo



Pier Lombardo Vigorelli



Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il segretario comunale

F.to dott. Raffaele Allocca

-per la regolarità contabile: parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to dott. Raffaele Allocca

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Prof. Francesco Ferraiuolo	f.to Dott. Raffaele Allocca

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. Raffaele Allocca, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. _____ a partire dal _____, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

che la presente deliberazione è:

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Segretario Comunale
Dott. Raffaele Allocca

